



IMMEDIATAMENTE
ESEGUIBILE

AREA CITTÀ TERRITORIO E AMBIENTE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANA

Prot. corr. 2016 – 38503/1/2011/6 Allegati:

OGGETTO: Variante Palazzo Artelli – verifica di
assoggettabilità a V.A.S. - esclusione

Adottata nella seduta

convocata	per le ore	14.30
iniziata	alle ore	14.30
terminata	alle ore	15.00

Con la seguente composizione:

	presenti
<u>Sindaco</u>	
Roberto DIPIAZZA	si
<u>Vicesindaco</u>	
Pierpaolo ROBERTI	si
<u>Assessori</u>	
Maurizio BUCCI	-
Michele LOBIANCO	si
Lorenzo GIORGI	si
Angela BRANDI	si
Giorgio ROSSI	si
Carlo GRILLI	-
Serena TONEL	si
Luisa POLLI	si
Elisa LODI	si
TOTALE	9

Partecipa il Segretario Generale
dott. Santi TERRANOVA

ATTESTAZIONI ai fini dell'art. 1 della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni e integrazioni
l'atto viene pubblicato all'Albo Pretorio dal 23.12.2016 al 7.1.2017
e diventa esecutivo in data 8.1.2017

Su proposta dell'Assessore Luisa Polli

premesso che con deliberazione della Giunta Comunale n 528 dd 31 ottobre 2016 è stato avviato il procedimento di VAS della variante al PRGC denominata "Variante al PRGC – Palazzo Artelli", mediante verifica di assoggettabilità alla procedura, ai sensi del Dlgs 152/2006 e smi;

preso atto che con PEC dd 7 novembre 2016 il rapporto ambientale preliminare è stato inoltrato ai soggetti pubblici con competenza ambientale: alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA FVG, Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia, nonché all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina", autorità individuate con la deliberazione sopraccitata, al fine dell'espressione del provvedimento di verifica;

accertato che entro i termini previsti dall'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 l'ARPA FVG, Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia e l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" non hanno fatto pervenire alcun parere, pertanto si applica quanto previsto dalla DG. Reg. 29/12/2015 n. 2627;

accertato che con nota prot. 228217 dd. 06/12/2016 è pervenuto, entro i termini previsti dall'articolo 12 del D.Lgs 152/2006, da parte della Regione FVG – Direzione centrale ambiente ed energia il seguente parere:

"... Dall'esame della documentazione fornita e in considerazione a quanto richiesto dall'allegato I alla parte II del Dlgs 152/2006 si concorda con le valutazioni del rapporto ambientale preliminare.

Per quanto riguarda la Valutazione d'incidenza si prende atto di quanto riportato nel rapporto ambientale pag 27-29 e si valuta che le previsioni di piano sia per la distanza, sia per la tipologia delle modifiche introdotte dalla variante, non possano comportare interferenze funzionali o azioni causa di possibili incidenze negative significative sugli habitat e le specie tutelati dei più vicini siti della rete natura 2000: ZSC IT 3340006 "carso triestino e goriziano" e ZPS IT 3341002 "Aree Carsiche della Venezia Giulia". Non è pertanto necessaria la verifica di significatività o la valutazione d'incidenza ai sensi del DPR 3571/1997 e della DGR 1323/2014.

Sulla base di quanto sopra si valuta che la Variante in esame non richieda l'assoggettamento a procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) in quanto non introduce potenziali effetti significativi sull'ambiente tali da rendere necessaria l'attivazione della procedura ai sensi degli artt. 13-18 del citato decreto."

preso atto che lo studio d'incidenza è parte integrante del Rapporto ambientale preliminare, che sarà parte integrante degli elaborati costituenti la presente variante;

ritenuto che, conformemente ai criteri per la determinazione dei possibili effetti significativi sull'ambiente di cui all'allegato I del Dlgs 152/2006, per la variante in argomento non sia necessario procedere con l'applicazione completa della procedura di Valutazione Ambientale Strategica in quanto la suddetta Variante:

- non determina effetti significativi sull'ambiente perché attua una modifica di destinazione d'uso identica e quindi coerente con quella dell'area in cui l'edificio si colloca;
- non rientra tra la fattispecie di cui all'articolo 3, comma 2, lettera b) della citata Direttiva 2001/42/CE;
- non è rilevante in termini di attuazione della normativa ambientale comunitaria;

verificato che, per quanto sopra, non vi saranno impatti significativi sull'ambiente dall'attuazione della Variante in argomento;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati;

verificato che, per quanto sopra, non vi saranno impatti significativi sull'ambiente dall'attuazione della Variante in argomento;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati;

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA

1. di escludere dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica la proposta di Variante al P.R.G.C. denominata "Variante Palazzo Artelli";
2. di demandare agli uffici gli adempimenti conseguenti alla presente delibera.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi

NB: Barrare quando ne ricorrano i presupposti

Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina :

spesa

riduzione di entrata

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente:

vengono stimati in Euro _____

di cui non è possibile la quantificazione.

Data 13.12.2016

Il Direttore

Il Direttore di Area

F.to dot. arch. Marina Cassin

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi

Non dovuto in quanto non ha riflessi contabili presenti o futuri

Data 18 DIC. 2016

Il Direttore

F.to dot. Vincenzo Di Maggio
Cons. Provinciale

L'assessore Polli fornisce i chiarimenti del caso dopo di che la proposta, messa in votazione palese, viene approvata all'unanimità.

La suesesa deliberazione assume il n. 703.

IL PRESIDENTE

Roberto Dipiazza

IL SEGRETARIO GENERALE

Santi Terranova

/d